

Exploring the Future: MegaTrend, Technology, Learning

Siamo immersi in onde di cambiamento sempre più intense e frequenti.

È ormai consapevolezza comune che siamo dentro ad una delle fasi della storia dell'uomo di più intenso e radicale cambiamento.

Come orientarsi?

Raccogliere queste sfide è un atto di responsabilità, per ognuno di noi, le nostre organizzazioni, il futuro delle prossime generazioni.

Mai come ora il tema dell'apprendimento continuo è stato così centrale per il futuro delle persone, delle organizzazioni, della società.

Per questo, nel 2021, i tradizionali appuntamenti di **exploring eLearning**, organizzati da Skilla con il supporto della società scientifica universitaria Sirem e di tante organizzazioni ed aziende, evolvono alla luce dei momenti straordinari che stiamo vivendo, per contribuire a mettere nuovi mattoni di conoscenza in un'ottica di **Open Education**, con **36 eventi** in formato digitale, **gratuiti**, per i team Risorse Umane, formatori, amministratori, Academy aziendali, IT, quadri, dirigenti, giovani ed universitari.



Dal 3 febbraio 2021

1 anno di
formazione
gratuita

1 appuntamento
a settimana

75 min la settimana.
Tutti i mercoledì
dalle 17.30 alle 18.45

30 Lectio Magistralis

per comprendere i grandi trend sociali, economici e culturali, tecnologici, educativi che stanno cambiando la nostra società, organizzate in tre distinti percorsi:

MegaTrend

Il primo percorso è dedicato alla comprensione dei grandi scenari economici, geopolitici, ambientali, demografici, urbanistici, sociali, con grandi testimoni, condotto da autorevoli docenti universitari, rettori, ricercatori di organismi internazionali.

Coordinamento e conduzione a cura di Silvia Camisasca, giornalista.

Technology

Il secondo percorso è dedicato alle grandi trasformazioni tecnologiche che impattano sul lavoro e la società, organizzati in collaborazione con il Cefriel.

Coordinamento e conduzione a cura di Roberta Morici, Business Development Director – Digital Culture Programs, Cefriel, **Andrea Cabrini**, Managing Editor, Class CNBC e **Federico Amicucci**, Innovation and Digital Offer Director, Skilla.

Learning

Il terzo percorso è dedicato ai grandi trend della formazione del futuro, didattica, dei modelli di apprendimento e delle tecnologie educative, organizzate in collaborazione con la società scientifica Sirem, che associa oltre 120 cattedre universitarie di didattica e multimedia.

Coordinamento e conduzione a cura di Pier Giuseppe Rossi, Presidente Sirem, **Pierangelo Soldavini**, vicecapo redattore Nova24, Il Sole 24 Ore, e **Marco Amicucci**, Chief Financial Officer, Skilla.

06 Academy benchmark

Per comprendere l'evoluzione dei modelli di apprendimento e di formazione aziendale, con la testimonianza diretta di illustri aziende del panorama nazionale ed internazionale.

Case Study

L'esperienza pratica quotidiana ed affascinante, le sfide, i successi e gli insuccessi di 12 aziende e le loro Academy per riflettere insieme, apprendere, cogliere spunti per la crescita della propria azienda e del Paese. Per il momento che stiamo vivendo, ogni appuntamento sarà arricchito **dal tema emergente del mese, per i sistemi formativi e il mondo delle imprese.**

Conduzione a cura di Maria Cristina Origlia, presidente Forum della Meritocrazia e giornalista de Il Sole 24 ore.

Gli organizzatori:

Skilla: coordinamento generale e gestione organizzativa
www.skilla.com

Cefriel: gestione del percorso
Lectio Magistralis – Technology
www.cefriel.com

Sirem: gestione del percorso
Lectio Magistralis – Learning
www.sirem.org



Main sponsor



Un progetto sostenuto da



Con il patrocinio di



Exploring the Future: MegaTrend

MegaTrend

Il percorso è dedicato alla comprensione dei grandi scenari economici, geopolitici, ambientali, demografici, urbanistici, sociali, con grandi testimoni, condotto da autorevoli docenti universitari, rettori, ricercatori di organismi internazionali.

Coordinamento e conduzione a cura di Silvia Camisasca,
giornalista.

03.02.2021

Dalla ricerca all'impresa: il lungo filo rosso dell'innovazione

Una riflessione sulle dinamiche dell'innovazione, sul ruolo della scienza e della tecnologia e sui profondi cambiamenti prodotti nel nostro mondo, a partire da una fotografia storica fino alle sfide di oggi e alle opportunità di domani. La sessione sarà occasione per condividere l'esperienza di molti anni vissuti a trasformare ricerca scientifica in applicazioni industriali, e per riflettere su ruolo e responsabilità degli attori della filiera: finanza, enti di governo, sistema della ricerca e imprese.

SALVATORE MAJORANA

Director at Kilometro Rosso

Salvatore Majorana è Direttore del Kilometro Rosso, il distretto dell'innovazione di Bergamo che ha la missione di favorire la collaborazione tra imprese ed enti di ricerca, accompagnando i processi di trasferimento tecnologico e sviluppo di nuovi prodotti. È promotore e key-man del fondo d'investimento Eureka!, che opera su iniziative early stage della ricerca scientifica in ambito materiali, per creare start-up e sviluppare soluzioni nel campo di sostenibilità ambientale, mobilità, energia e, in generale, del well-being. È stato Direttore del Technology Transfer di IIT - Istituto Italiano di Tecnologia (Genova), con responsabilità sulla protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale, sviluppo di collaborazioni con l'industria e ha svolto un ruolo attivo nell'avvio di Spin Off della ricerca. Ha diretto una società d'investimento orientata alle PMI, è stato manager in AT Kearney e Deloitte e Investment Analyst per il fondo Kiwi II di Elserino Piol. È stato visiting scholar a UC Berkeley (USA) e ha conseguito l'MBA dell'INSEAD (Francia e Singapore). Tra gli incarichi ricoperti, è oggi Expert Reviewer dell'ERC - European Research Council e dell'EIT - European Institute of Innovation & Technology per i finanziamenti a progetti d'impresa ad alto contenuto tecnologico, presidente della giuria del Premio Gaetano Marzotto "Dall'idea all'impresa", membro del direttivo del Digital Innovation Hub di Bergamo, membro del Comitato Tecnico Scientifico del Competence Center MADE, membro del direttivo InnovUP, membro del Comitato Tecnico Scientifico della FROM - Fondazione per la ricerca dell'ospedale Papa Giovanni XXIII.

24.02.2021

Esplorazione spaziale: limiti e prospettive

Sono passati 60 anni dalle missioni Apollo e 20 anni dalla realizzazione della Stazione Spaziale Internazionale. Il desiderio dell'uomo di esplorare lo spazio non è diminuito, anche se gli strumenti e le tecnologie di esplorazione robotica hanno fatto, nel frattempo, grandi progressi. I prossimi obiettivi sono molto più ambiziosi: la realizzazione di una base lunare permanente e la conquista del pianeta rosso. Per affrontare queste sfide sono, però, necessarie tecnologie innovative che permettano agli astronauti di trascorrere lunghi periodi nello spazio. Alcune sono già disponibili in natura: la stessa che, oggi come nel passato, è sorgente inesauribile di ispirazione per l'ingegneria del futuro.

ROBERTO BATTISTON

*Professor of Physics - dept. of Physics,
University of Trento Former President of the
Italian Space Agency (2014-2018)*

Roberto Battiston, già presidente dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) dal 2014 al 2018, è un fisico sperimentale, specializzato nel campo della fisica fondamentale e delle particelle elementari, e tra i maggiori esperti di raggi cosmici. Ha coordinato assieme al premio Nobel Samuel C. C. Ting la realizzazione dello spettrometro magnetico alfa, operante sulla Stazione spaziale internazionale dal 2011, dedicato alla ricerca dell'antimateria e della materia oscura. Ha pubblicato circa 500 articoli scientifici sulle più importanti riviste internazionali. Editorialista della Stampa, Repubblica e dell'Adige svolge una intensa attività come saggista e divulgatore. Ha scritto: Fare Spazio (2019), La prima alba del cosmo (2019), La matematica del virus (2020)

17.03.2021

Geopolitica verde: il ruolo strategico dell'economia circolare e della transizione energetica

Stando crescendo la consapevolezza dell'interconnessione tra sicurezza geopolitica e questioni di sostenibilità, tra competitività di un sistema paese e lo sviluppo della economia circolare e l'impulso alla transizione energetica. Per decenni, la geopolitica dell'energia è stata geopolitica del petrolio e del gas, ma oggi la geopolitica e l'economia energetica globale stanno cambiando ed in maniera più veloce di quanto si pensi. La definizione tradizionale di geopolitica, che influenza la geografia sulle relazioni estere degli stati, entra in crisi negli ultimi anni con la crescita del ruolo degli attori non statali nelle relazioni internazionali. Nuove opportunità di sviluppo emergono e con loro nuove minacce transnazionali incombono: formazione, ricerca e governance giocheranno la partita determinante per la competitività dei sistemi paesi.

LUCA DAL FABBRO

*Sustainability enthusiastic - DG INSO,
Founder/MP CVF, VP Fondazione Snam, VP
Circular Economy Network, Co-Founder OCCE*

Luca Dal Fabbro (Milano, 1966) è stato presidente di Snam, la principale utility europea del gas naturale, dall'aprile 2019. È vice presidente del Circular Economy Network, progetto per promuovere lo sviluppo dell'economia circolare in Italia, e co-fondatore dell'Organizzazione per il Clima e l'Economia Circolare (OCCE) a Bruxelles. È general manager di INSO, azienda di ingegneria e costruzioni, e professore al Master in Business Administration alla LUISS a Roma. Dal Fabbro è anche nell'Advisory Board dell'Associazione amici di Aspen. È stato Amministratore delegato di Enel Energia SpA ed E.ON Italia SpA. Ha lavorato con successo a Parigi, in qualità di presidente, la società di stoccaggio di energia Electro Power System S.A. È stato 5 anni consigliere indipendente di Terna SpA fino a marzo 2019. Ha studiato Advanced Management al MIT Sloan School di Boston. Ha scritto nel 2017 il libro "L'Economia del Girotondo" sulle sfide del cambiamento climatico e dell'economia circolare.

07.04.2021

Scuola e sviluppo: il binomio imprescindibile del futuro

La scuola è il pilastro dello sviluppo e le modalità organizzative, gli esiti educativi, i diritti di accesso e di fruizione influenzano natura ed i risultati del processo di sviluppo economico, sociale, umano. Nella lunga storia dell'Occidente la scuola ha avuto 4 obiettivi, maturati successivamente, oggi da considerare nel loro complesso, come base di un nuovo sviluppo, necessario non solo per superare la crisi post-covid, ma anche la lunga stagnazione dell'ultimo trentennio. Gli obiettivi della scuola sono stati nel tempo la formazione delle classi dirigenti, della nazione e della persona. Per rilanciare il Paese bisogna integrare questi obiettivi in una visione di lungo termine, in cui la scuola sia perno di una crescita basata su conoscenza, creatività, capacità di apprendimento.

PATRIZIO BIANCHI

President at University of Ferrara

Patrizio Bianchi è professore ordinario di economia applicata. Nel 1997 si è trasferito dalla Alma Mater Bologna all'Università di Ferrara, divenendone Rettore fino al 2010, dopo aver fondato la facoltà di economia dell'Ateneo. Successivamente è stato assessore della Regione Emilia Romagna a Scuola, Università e Ricerca fino al 2020. È stato coordinatore del comitato degli esperti al Ministero dell'Istruzione per il rilancio della scuola post-covid. È presidente della Fondazione internazionale big data e intelligenza artificiale per lo sviluppo umano. Dal 2020 è titolare della cattedra Unesco Educazione, Crescita ed Eguaglianza.

05.05.2021

Il futuro della popolazione del mondo? Impigliato nella trappola demografica

Mentre i paesi sviluppati sono intrappolati nella bassa fecondità, causa di invecchiamento e calo demografico, in altre aree del mondo la crescita della popolazione ancora impedisce lo sviluppo economico, in un circolo vizioso tra povertà e alta fecondità. L'allungamento della vita, disomogeneo tra paesi e dentro i paesi tra gruppi sociali, sembra subire una battuta d'arresto con l'epidemia di COVID-19, che colpisce più duramente proprio i paesi più sviluppati, perché più invecchiati. Le differenze demografiche tra paesi si intrecciano oggi più che mai con le loro condizioni economiche e le prospettive demografiche – difficilmente modificabili – che non possono essere ignorate per capire il futuro alle porte.

LETIZIA MENCARINI

*Associate Professor in Demography at
Università Bocconi*

Professore ordinario di demografia all'Università Bocconi e fellow al centro di ricerca Dondena della Bocconi e di Demografia e Ecologia dell'Università di Madison-Wisconsin. È tra gli esperti di Population Europe, Leading Women Scientists of AcademiaNet, e membro dei comitati editoriali di European Journal of Population e di Population Review. È autrice di numerose pubblicazioni in riviste scientifiche internazionali e anche in quotidiani e riviste italiane di divulgazione, nonché con Daniele Vignoli, del libro "Genitori cercasi. L'Italia nella trappola demografica", uscito nel 2018 per Egea. Autrice con Daniela Del Boca e Silvia Pasqua del libro pubblicato da Il Mulino nel 2012 "Valorizzare le donne conviene". I suoi interessi di ricerca si focalizzano sulla demografia della famiglia, in chiave di diseguglianze di benessere, genere e welfare.

09.06.2021

Multidisciplinarietà digitali

Gli anni recenti sono caratterizzati dalla "digitalizzazione" della società, dalla diffusione delle tecnologie e dall'aumento smisurato di dati ed informazioni disponibili. In questa nuova società è necessario che le persone siano dotate degli strumenti indispensabili per gestire il cambiamento, senza esserne sopraffatte. Da una parte, è necessaria una "alfabetizzazione digitale", dall'altra, l'apprendimento delle conoscenze fondamentali per sviluppare gli strumenti cognitivi di discernimento dell'informazione attendibile in modo critico e responsabile. Anche il mondo del lavoro sta cambiando rapidamente: scomparsa dei lavori ripetitivi, emergere di nuove professioni (creative ed innovative). Nuovi lavori per affrontare problemi vecchi e nuovi, sempre più complessi. A questi le nuove generazioni si preparano attraverso gli studi multi/interdisciplinari, perché li conducono ai molteplici punti di vista per inventare nuovi approcci alla complessità.

TIZIANA CATARCI

*Chairwoman presso Sapienza Università di
Roma Department of Computer, Control and
Management Engineering*

Tiziana Catarci è Professoressa Ordinaria di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" della Sapienza Università di Roma, di cui è direttrice dal novembre 2018. Dal 2014 al 2020 è stata direttrice del Centro Interuniversitario sull'Elaborazione Cognitiva in Sistemi Naturali e Artificiali (ECONA). Nel periodo 2010-14 è stata prorettrice per le Infrastrutture e le Tecnologie. Inoltre, dal luglio 2015 al giugno 2017 è stata Presidente di Kion S.p.A., società del gruppo CINECA, di cui è stata Consigliere di Amministrazione dal 2011 al 2017. L'attività di ricerca di Tiziana Catarci si è concentrata sin dai suoi esordi nei settori dell'interazione persona-calcolatore e delle basi di dati, in particolare, nell'intersezione tra queste due aree di ricerca. Ha all'attivo oltre 200 articoli in prestigiose riviste e conferenze internazionali e scritto e editato più di 20 libri. Nel 2016 è stata una delle 100 ricercatrici invitate a far parte del progetto "100 Donne per la Scienza" sponsorizzato dalla fondazione Bracco. Nel 2017 ha ricevuto il premio della Associazione Rita Levi Montalcini per la "diffusione della cultura scientifica tra le giovani generazioni". Dal giugno 2017 è Editor-in-Chief del prestigioso ACM Journal of Data and Information Quality. Nel 2018 è stata scelta per far parte delle "InspiringFifty", 50 donne che fanno da role model nel mondo della tecnologia. Nel 2018 è stata nominata fellow della EAI – European Alliance for Innovation.

07.07.2021

Il lavoro che verrà tra trasformazione digitale e ripresa post-covid

La ripresa dalla pandemia del Covid si inserisce in un contesto di profonde trasformazioni nelle nostre economie, che offrono opportunità per accelerare la ripartenza, ma impongono anche forti criticità. La rivoluzione digitale, la crescente interconnessione delle economie nazionali lungo le catene globali del valore, i cambiamenti demografici con l'invecchiamento della popolazione nei paesi più avanzati, stanno cambiando rapidamente il modo in cui interagiamo, l'operato delle imprese ed i prodotti e servizi consumati. La lecture affronterà questi temi, sottolineando l'importanza di investire nel capitale umano per dare a tutti le opportunità che le trasformazioni tecnologiche potranno offrire e promuovere, così, una crescita forte ma anche sostenibile, sia da un punto di vista ambientale, che sociale.

STEFANO SCARPETTA

Director for Employment, Labour and Social Affairs, OECD

Stefano Scarpetta è Direttore per il Lavoro, l'Occupazione e gli Affari Sociali all'OCSE, dove coordina le attività dell'Organizzazione sui temi di mercato del lavoro, migrazioni, salute e politiche sociali. Rappresenta l'OCSE su questi temi al G20 e G7 e in molteplici forum internazionali sia accademici che di policy. Ha pubblicato su molte riviste accademiche, tra cui American Economic Review, The Economic Journal, Economic Policy e the International Journal of Industrial Organization. Ha conseguito il PhD in economia presso l'Ecole des Hautes Etudes en Science Sociales (EHESS), Département et Laboratoire d'Economie Théorique Appliquée (DELTA) di Parigi, il Master of Science in economia presso la London School of Economics and Political Science, e la Laurea in economia presso l'Università di Roma "La Sapienza".

15.09.2021

La città del desiderio

Dopo due milioni di anni vissuti da nomadi, navigando in scenari naturali, i nostri antenati decisero di fermarsi e progettare un luogo artificiale, definitivo e costante. Nella forma delle prime costruzioni vennero trasferiti desideri ed emozioni, elaborati nella mente nel corso di quell'abissale interludio. In poco tempo, quella decisione ci donò la scrittura, e lo sviluppo del mondo che conosciamo. Tranne pochi frammenti, in quattromila anni, l'uomo ha trasformato quelle che erano nate come pietrificazioni di desideri in spazi caotici, insospitati, inquinati e svuotati di ogni significato. La pandemia che ci ha travolto riuscirà a restituire agli uomini la coscienza del compito originariamente affidato alla città di edificare la civiltà umana?

DAVIDE RUZZON

TUNED Lombardini22 - NAAD luav Venice - POLI Design Milano

Davide Ruzzon, architetto, direttore di TUNED, branch di Lombardini22, e del Corso Postgraduate NAAD Neuroscience Applied to Architectural Design alla Università luav di Venezia e POLIDesign di Milano. Co.direttore della rivista 'Intertwining' edita da Mimes International, e membro del Program Committee della annuale conferenza 'European Healthcare Design Conference' di Londra.

13.10.2021

Benessere finanziario: consapevolezza ed educazione verso un "new normal"

La pandemia ha messo a dura prova le certezze finanziarie di famiglie e individui, e, più in particolare, ha colpito le fasce più fragili della popolazione: donne e giovani.

Ripartire si può, impegnandosi per un'alfabetizzazione finanziaria e digitale come servizio, per un'attività di mentorship come affiancamento, e per portare consapevolezza dei propri diritti di accesso al lavoro e ad una vita dignitosa, dove gli abusi economici siano "reati", in quanto privano la persona della propria libertà individuale e della garanzia di un futuro sicuro e stabile.

CLAUDIA SEGRE

TUNED Lombardini22 - NAAD luav Venice - POLI Design Milano

Presidente del Global Thinking Foundation Gender Equality Activist, sostiene fortemente il diversity&inclusion e il womenomics ed è impegnata sul fronte della Financial Literacy, prevention of Economic & Financial Abuse #100esperteeconomia.

10.11.2021

Senza le donne? Non se ne parla

Le statistiche che riguardano la percentuale di donne in posizione apicale nel mondo accademico in Europa mostrano ancora un enorme squilibrio che vede le donne fortemente sottorappresentate. Il problema è chiaro, ma le soluzioni non banali nella loro attuazione. Verranno mostrate e commentate le statistiche pubblicate su "She Figures" Si farà riferimento ad un articolo pubblicato di recente che contestualizza il problema nel caso delle discipline STEM (<https://pubs.acs.org/doi/10.1021/acsomega.0c0123>). La storia di alcune eminenti scienziate del passato sarà anche evidenziata come esempi di discriminazioni.

LUISA TORSI

Member of the Board of Directors at Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine

Luisa Torsi è professoressa ordinaria di Chimica presso l'Università degli Studi Bari "A. Moro". È stata post-doc fellow presso i Bell Laboratories (USA). È attualmente anche visiting professor presso la Abo Academy University in Finlandia. Nel 2010 è stata insignita del premio internazionale Henrick Emmanuel Merck. È ad oggi l'unica donna al mondo ad aver ricevuto questo riconoscimento. Su nomina ministeriale, ricopre il ruolo Rappresentante Nazionale per le azioni Marie Skłodowska-Curie nello Shadow Strategic Programme Committee per Horizon Europe. È annoverata fra le 100 esperte nell'ambito delle Science, Technology, Engineering and Mathematics, iniziativa della Fondazione Bracco. L'attività di ricerca è documentata da circa 200 prodotti pubblicati anche su riviste ad elevatissimo impact factor, di recente uno studio dell'Università di Stanford l'ha inserita fra gli scienziati top2% al mondo. È stata raffigurata come Louise Torduck in una storia di Topolino uscita l'8 marzo 2020.

Exploring the Future: Technology

Technology

10 eventi online dedicati alle grandi trasformazioni tecnologiche che impattano sul lavoro e la società.

Coordinamento e conduzione a cura di Roberta Morici, Business Development Director – Digital Culture Programs, Cefriel, Andrea Cabrini, Managing Editor, Class CNBC e Federico Amicucci, Innovation and Digital Offer Director, Skilla.

10.02.2021

Smart Products, IOT, Cloud: rendere smart i prodotti

I prodotti intelligenti oggi fanno sempre più parte della vita di tutti noi. Li usiamo quotidianamente, anche senza rendercene conto.

Qual è la definizione di smart product? Quali sono gli elementi che compongono uno smart product? La progettazione dei prodotti è cambiata radicalmente dall'introduzione delle tecnologie digitali. In questa sessione vediamo come valorizzare questa opportunità con molteplici punti di vista: vantaggi di business, analisi di processo, possibilità di automazione, valutazione tecnologica e disegno dell'esperienza degli utenti.

ROBERTO FARINA

Head of Internet of Things practice, Cefriel

Laureato in Ingegneria al Politecnico di Milano. Ha oltre 10 anni di esperienza in innovazione, formazione e ricerca, con un forte background tecnico nella progettazione di sistemi embedded, tecnologie cloud e sistemi IoT. È responsabile della practice IOT in Cefriel, dove realizza progetti di innovazione per clienti italiani e internazionali

FEDERICO PICCININI

Design Practice Manager, Cefriel

Laureato in Industrial Design & Engineering al Politecnico di Milano, si occupa anche di user experience da quando nel 2010 è arrivato l'iPad in Italia. In Cefriel è responsabile della practice Design assieme al suo team che lavora con approccio design thinking nel fare ricerca human-centered, disegnare esperienze e prodotti digitali e fisici, con un focus particolare su smart products e nuovi prodotti/servizi aziendali.

03.03.2021

Smart Factory e Industry 4.0: digitalizzare i processi di produzione

La trasformazione digitale derivante dal contesto Industry 4.0 coinvolge le competenze delle persone, la professionalità, i processi e i sistemi produttivi e richiede il coinvolgimento di tutta l'azienda e di tutta la filiera, partner e fornitori compresi. Rappresenta un nuovo modo di "interagire digitale", più efficace ed efficiente. Ma come realizzarlo? Verranno presentate tecnologie abilitanti e casi applicativi per aiutare a comprendere ruolo, importanza e benefici attesi da questo nuovo paradigma, con un focus sulle tecnologie di Realtà Virtuale e Realtà Aumentata, per fornire una panoramica delle applicazioni industriali e i possibili casi d'uso del controllo da remoto nei contesti industriali.

NADIA SCANDELLI

Head of Smart Factory Unit Practice, Cefriel

Laureata in Ingegneria delle telecomunicazioni presso il Politecnico di Milano. Dal 2005 lavora in Cefriel come responsabile della Practice Smart Factory, responsabile della gestione del team e della definizione della strategia e della value proposition sulle tematiche industria 4.0. Ha collaborato con importanti centri di ricerca europei come Fraunhofer Institute, DFKI e CEA, per Cefriel partecipa al Cluster Nazionale "Fabbrica Intelligente", è membro dello Steering Committee GTT3, è membro del Comitato Tecnico Scientifico del Competence Center "MADE".

GIUSEPPE GRAMAZIO

Head of Web, Mobile & Wearable Practice, Cefriel

Laureato in Informatica presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, dal 2002 lavora in Cefriel dopo aver conseguito il master "Progettazione di servizi radiomobili web based" presso lo stesso Cefriel. Dopo essersi specializzato nella progettazione e realizzazione di interface web e mobile, attualmente è responsabile della Practice Web Mobile e Wearable costituita da un team di sviluppatori, architetti e progettisti software focalizzati nei tre ambiti di sviluppo specifici. È coinvolto in contesti sia nazionali che internazionali e di ricerca.

24.03.2021

Data Analytics, Artificial Intelligence e Data Visualization: utilizzare i dati ed estrarne il massimo valore

I dati, che raccogliamo in sempre maggiore quantità, nascondono un valore enorme che è fondamentale sapere estrarre nel modo più opportuno per essere competitivi e differenziarsi dai concorrenti. In questa sessione scopriremo cosa significa e come si realizza il «Data Driven Decision Making». Vedremo quali sono e come si usano gli strumenti principali, di cui oggi sentiamo molto parlare, come la data analytics, l'intelligenza artificiale e la data visualization. Capiremo come combinarli opportunamente per costruire il giusto processo di analisi, e comprenderemo i principali vantaggi e le sfide legate a questo nuovo modo di lavorare.

ESTHER FERRUCCIO

Data Visualization Designer Cefriel

Laureata in Design della Comunicazione al Politecnico di Milano. Specializzata nei temi di Data Visualization e percezione visiva si occupa in Cefriel dal 2014 degli ambiti di Dashboarding, Reporting e User Experience. Attraverso un approccio strutturato fondato sui principi dello user center design collabora a progetti di Data Strategy aiutando le aziende a fruire e trovare insight nel loro patrimonio informativo

LUCA MASTRANGELO

Esperto di Data Visualization, Analytics e Machine Learning, Cefriel

Laureato con Lode in Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Milano, lavora in Cefriel nella practice Data Visualization, Analytics e Machine Learning all'interno di progetti di innovazione e ricerca su tutti e tre gli ambiti. È docente sui temi dell'Intelligenza Artificiale nei corsi di formazione erogati per aziende private e nei Master universitari, rivolgendosi sia ai manager interessati a capire come applicare queste tecnologie nei processi di business che agli esperti che intendono approfondirne i dettagli tecnici, tecnologici e implementativi.

14.04.2021

Artificial Intelligence: combinare efficacemente intelligenza umana e artificiale

L'avvento dell'AI ha portato una nuova generazione di soluzioni digitali, con notevoli benefici fino a poco tempo fa impensabili, ma anche la sfida di inserirle in maniera efficace nei processi produttivi. Parallelamente agli aspetti tecnologici è fondamentale comprendere tutte le complessità e le sfide connesse all'uso dell'AI, per poterla adottare consapevolmente. In questa sessione scopriremo cosa significa *Responsible AI* e quanto è importante tenere conto di aspetti come la trasparenza, l'etica, l'inclusività, l'interpretabilità, l'affidabilità e la sicurezza. Inoltre approfondiremo la relazione tra l'uomo e la macchina, chiedendoci quanta intelligenza umana serve per farne funzionare una artificiale e soprattutto come progettare soluzioni digitali ibride e come misurare e massimizzare il «trust» degli utenti verso l'AI.

LUCA MASTRANGELO,

Esperto di Data Visualization, Analytics e Machine Learning, Cefriel

Laureato con Lode in Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Milano, lavora in Cefriel nella practice Data Visualization, Analytics e Machine Learning all'interno di progetti di innovazione e ricerca su tutti e tre gli ambiti. È docente sui temi dell'Intelligenza Artificiale nei corsi di formazione erogati per aziende private e nei Master universitari, rivolgendosi sia ai manager interessati a capire come applicare queste tecnologie nei processi di business che agli esperti che intendono approfondirne i dettagli tecnici, tecnologici e implementativi.

ILARIA BARONI

Esperta di eHealth, Telemedicine, AI, Robotics, Tele-Rehabilitation, IoT, Ontologies, Cefriel

Ricercatrice e project manager nella practice Knowledge Technologies di Cefriel, dove si occupa di Human Computation, User Experience e tecnologie di Web Semantico, applicati all'ambito Smart Cities e mobilità. Ha lavorato precedentemente come project manager per l'area ricerca dell'azienda di telemedicina Telbios s.r.l. e presso il dipartimento "eServices for Life and Health" dell'Ospedale San Raffaele di Milano, dove si è occupata per più di 10 anni di progetti di ricerca focalizzati sulla salute, con il coinvolgimento di diverse tecnologie (IoT, cloud computing, robotica cognitiva, etc.), sia a livello nazionale che europeo.

12.05.2021

Digital Ecosystems: creare relazioni di business valorizzando i dati

Il ruolo pervasivo delle tecnologie digitali consente di generare un'ampia e diversificata quantità di dati e informazioni. Si sta quindi sempre più consolidando l'opportunità per imprese, enti e associazioni di fare leva sui propri flussi informativi per instaurare relazioni di collaborazione con altri soggetti al fine di «sbloccare» ulteriore valore per il proprio business. La sessione illustra il trend degli «ecosistemi digitali» quale occasione per lo scambio regolamentato delle informazioni tra molteplici soggetti ed analizza alcuni casi in perimetri di adozione diversificati: internamente ad una azienda / gruppo industriale, tra i partner di una stessa filiera, in contesto «open».

MICHELE BONARDI

Head of Digital Ecosystems Practice, Cefriel

Laureato in Ingegneria Informatica al Politecnico di Milano e Politecnico di Torino, ha conseguito il diploma di Alta Scuola Politecnica. Lavora in Cefriel dal 2008, dove attualmente è responsabile della practice Digital Ecosystems e si occupa dello sviluppo della value proposition nell'ambito degli ecosistemi digitali.

Dal 2010 al 2015 ha guidato il Technical Management Board dell'iniziativa EO15 Digital Ecosystem. Negli anni ha supportato numerose realtà industriali nell'adozione del paradigma di collaborazione proprio degli ecosistemi digitali.

EMILIANO SERGIO VERGA

Digital Ecosystem Manager & Senior Solutions Architect, Cefriel

Laureato in Ingegneria Energetica, ha conseguito un master in IT Governance presso il Politecnico di Milano. Lavora in Cefriel in qualità di Digital Ecosystem Manager dal 2013. Dal 2016 è Coordinatore Scientifico e Project Manager dell'Ecosistema Digitale EO15. Svolge il ruolo di docente di Digital Ecosystems e di Circular Economy nell'ambito di diversi corsi di formazione aziendale e Master del Politecnico di Milano.

16.06.2021

Cyber Security: attivare una difesa fatta da tool, processi e persone

La sicurezza informatica costituisce oggi più che mai un fattore cruciale per le aziende di qualsiasi settore e dimensione. La pandemia ha influito profondamente sui processi di trasformazione digitale e sociale. Il cybercrime ha sfruttato la contingenza introducendo tecniche di attacco mai viste prima. L'adozione di tecnologie all'avanguardia e di processi considerati efficienti in accordo con gli standard non sembrano più essere misure sufficienti, perché gli attacchi informatici fanno sempre più affidamento sulla vulnerabilità umana. È fondamentale quindi estendere la governance della sicurezza per includere l'elemento umano e i comportamenti degli utenti tra i fattori di rischio.

ENRICO FRUMENTO

Senior Domain Expert on cybersecurity intelligence and unconventional security, Cefriel

È specializzato nel campo della sicurezza informatica nel quale lavora da diversi anni sia a livello italiano che europeo. È autore di numerose pubblicazioni su riviste internazionali e libri a tema. È membro delle principali associazioni europee che si occupano di cybercrime. I suoi oltre 20 anni di attività di ricerca si concentrano su la sicurezza non convenzionale, le tattiche e le tecniche delle tecnologie di intelligence della criminalità informatica, il contrasto all'ingegneria sociale, sistemi di calcolo del cyber rischio per la valutazione delle vulnerabilità nelle organizzazioni.

14.07.2021

People Analytics: monitorare l'efficacia della gestione e sviluppo delle persone

In un contesto dove le decisioni devono essere sempre più data-driven, gli strumenti di People Analytics o HR Analytics sono imprescindibili per ottimizzare i processi di recruiting, gestione dei talenti, formazione, ma anche per impostare azioni utili al miglioramento delle performance aziendali e della Employee Experience. In particolare, nel contesto della formazione le misurazioni quantitative e i modelli statistici possono essere applicati sia per le decisioni relative alla pianificazione annuale della formazione, che alla valutazione dell'impatto della formazione sulle performance di business, rinforzando la relazione tra HR e Business.

ROBERTA MORICI

Business Development Director - Digital Culture Programs, Cefriel

Laureata in Sociologia, ha oltre 25 anni di esperienza nella consulenza organizzativa e nella formazione manageriale per aziende di vari settori. Le sue aree di competenza sono: progettazione ed erogazione di programmi di formazione e sviluppo, metodologie di apprendimento, comunicazione e cultura organizzativa, change management. In Cefriel è responsabile del business development dei programmi di formazione specialistica e Digital Culture per neolaureati e professionisti.

TEODORO DE GIORGIO

Software Engineer, Cefriel

Laureato in Ingegneria Informatica per la Comunicazione al Politecnico di Milano. Da sempre appassionato di tecnologie digitali e delle potenzialità/impatti di questi strumenti all'interno della vita delle persone, lavora in Cefriel dal 2008. Negli anni ha partecipato a progetti di consulenza, ricerca e innovazione per pubbliche amministrazioni e clienti in Italia e all'estero. Gestisce progetti Data Driven nell'ambito People Analytics per la gestione delle attività di formazione all'interno di Corporate Academy ed è docente di Data Driven Decision Making e Project Management nei corsi aziendali e nei Master Universitari.

22.09.2021

Blockchain: opportunità e applicazioni nella supply chain

La tecnologia Blockchain è passata dalla sperimentazione al mercato: diverse aziende stanno intraprendendo dei progetti pilota per comprendere come introdurla nei processi aziendali e quali impatti possa avere sul proprio business. Blockchain è un sistema che aiuta la logica "collaborativa", che contribuisce a trasformare le modalità con cui le aziende lavorano e scambiano valore le une con le altre, attraverso il consenso e gli smart contracts. La sessione si focalizza sulle possibili applicazioni nel settore manifatturiero, retail e logistica, soprattutto nell'area della supply chain per lo sviluppo di soluzioni nei processi di tracciabilità e di certificazione di provenienza e autenticità del prodotto, anche in ottica di economia circolare e sostenibilità.

NADIA FABRIZIO

Senior Domain Expert on Blockchain & Foresight Manager, Cefriel

Laureata in Matematica Applicata presso l'Università degli Studi di Milano, lavora in Cefriel dal 2004. Dal 2015 coordina progetti europei H2020 nei programmi Shift2RAIL e EIT Fintech Action Line. Ha collaborato con la Google's Digital News Initiative su temi del Web 3.0. È membro MIUR per il coordinamento del programma quadriennale H2020-COST Fintech & AI for Transparency in Finance. È Editorial Board di Frontiers in Blockchain in Finance. È Membro della Task Force Blockchain della EU SME Alliance, di WTSC-Financial Cryptography, e della rete nazionale DeCifris-chain.

20.10.2021

Gamification: favorire engagement e cambiamento delle persone

Come stimolare la collaborazione degli utenti attraverso applicazioni digitali? Come sensibilizzare e motivare le persone, sia dipendenti che clienti, alla partecipazione? Ciascun individuo è sensibile a diversi tipi di incentivo, da quelli più monetari e tangibili a quelli più sociali e intangibili, sia nella propria vita privata che in quella professionale. In questa sessione discuteremo di come la progettazione di soluzioni digitali possa tener conto di questi aspetti, con stimoli ludici come la gamification o con riflessioni personali come con la nudge theory che punta ad un impatto sui comportamenti.

IRENE CELINO

Head of Knowledge Technologies Practice, Cefriel

E' una computer scientist con la passione per la ricerca e l'innovazione. Esperta di tecnologie Web e di dati, coordina la Practice Knowledge Technologies, in cui lavora con un gruppo di talentuosi professionisti specializzati in Human Computation e Semantic Interoperability, con un focus particolare su Smart Cities e trasporti/mobilità. Ha 15+ anni di esperienza in 30+ progetti di ricerca cooperativa a livello regionale, nazionale ed europeo. È autrice di 100+ pubblicazioni scientifiche; il suo lavoro scientifico e di ricerca applicata è stato riconosciuto a livello internazionale con l'attribuzione di diversi premi.

FEDERICO PICCININI

Design Practice Manager, Cefriel

Laureato in Industrial Design & Engineering al Politecnico di Milano, si occupa anche di user experience da quando nel 2010 è arrivato l'iPad in Italia. In Cefriel è responsabile della practice Design assieme al suo team che lavora con approccio design thinking nel fare ricerca human-centered, disegnare esperienze e prodotti digitali e fisici, con un focus particolare su smart products e nuovi prodotti/servizi aziendali.

17.11.2021

5G: opportunità per la società e l'economia

Le reti mobili hanno giocato e potranno giocare in futuro, ancora di più con le nuove generazioni di sistemi cellulari (5G e beyond 5g), un ruolo primario nelle nostre vite e in numerosi settori della società e dell'economia con lo scopo di migliorare la produttività, ridurre i costi ed aumentare la qualità della vita. Il 5G è una tecnologia che, integrata con l'IoT, il cloud, le blockchain, la cybersecurity, abilita nuove opportunità già evidenti in diversi settori quali Health, Education e Manufacturing, in cui l'aumento della potenzialità della rete consente la distribuzione e la fruizione di contenuti digitali e la possibilità di intervenire da remoto con grandissima precisione e tempestività: alcuni esempi sono diagnosi e gli interventi medici da remoto, veicoli a guida autonoma nelle smart city, robot telecomandati per il soccorso, droni per la mobilità delle merci.

SARA GRILLI

Esperta di Telecomunicazioni e Project Management, Cefriel

Laureata in Ingegneria delle Telecomunicazioni al Politecnico di Milano. Comprovata esperienza nella consulenza di fascia alta, con particolare riferimento all'innovazione di business, di prodotto/servizio e di processo, e nella preparazione e gestione di progetti di ricerca a finanziamento europeo e nazionale. Competenze avanzate in project management, agile project management, telecommunications networks e 5G. Attività di docenza qualificata svolta a livello nazionale ed internazionale nelle discipline di: Project Management (*Certificazione PMP*), Agile Project Management e Telecommunication Networks.

Exploring the Future: Learning

Learning

10 eventi online dedicati ai grandi trend della formazione del futuro, dei modelli di apprendimento e delle tecnologie educative.

**Coordinamento e conduzione a cura di Pier Giuseppe Rossi,
Past President Sirem,
Pierangelo Soldavini, Vicecapo Redattore di Nova24, Il Sole 24 Ore
e Marco Amicucci, Chief Financial Officer, Skilla.**

17.02.2021

Il microlearning. Da teoria dell'apprendimento a metodologia didattica: mobile learning, Just-in-Time-Teaching, EAS

Il microlearning, uno dei trend mondiali dell'apprendimento, sta diventando una modalità fondamentale per la didattica ad ogni livello, aziendale e scolastico. In sinergia con questo trend, stiamo assistendo ad un crescente utilizzo del mobile learning (smartphone e tablet) come ambiente privilegiato per l'apprendimento continuo just in time, quando serve, dove serve.

PIER CESARE RIVOLTELLA

Full Professor at Catholic University of Milan

Professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare M-PED 03, Didattica e Pedagogia Speciale, insegna Didattica generale e Tecnologie dell'istruzione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano, dove dirige il Corso di Perfezionamento in Media Education e il Master di II livello Media Education Manager (MEM). E' vicepresidente della SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica), membro del Consiglio Direttivo dell'associazione WeCa (Web Cattolici), Presidente della SIREM (Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale), di cui è fondatore. E' membro del board di numerose riviste specializzate, in Italia e all'estero, tra cui dirige REM (Research on Education and Media).

10.03.2021

MOOC: potenzialità e prospettive per i sistemi formativi italiani

I corsi MOOC (massive open online courses) sono diffusi su scala mondiale, partendo dalle principali Università statunitensi. Una recente evoluzione di questa straordinaria esperienza di formazione gratuita è lo sviluppo anche nella cultura italiana. Sono sempre di più le aziende che mettono a disposizione dei propri collaboratori link ai mooc con lo scopo di arricchire l'offerta formativa interna. Dall'integrazione tra università e imprese, possono nascere interessanti prospettive per un originale contributo dell'ecosistema Italia alla cultura dei MOOC?

PIER PAOLO LIMONE

Rettore dell'Università di Foggia; professore ordinario di Pedagogia sperimentale M-PED/04

Ordinario di Pedagogia sperimentale, il prof. Pierpaolo Limone è stato eletto direttore del Dipartimento di Studi umanistici, diventando il più giovane direttore di Dipartimento della storia dell'Università di Foggia. Tra i massimi esperti italiani di e-learning, è fondatore per conto dell'Università di Foggia della piattaforma Edu-Open (ufficialmente riconosciuta anche dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica).

31.03.2021

eLearning ed empatia: scenari e opportunità per un approccio relazionale a scuola e in azienda

Da oltre vent'anni l'e-learning è una forma d'innovazione della didattica e della formazione, uno stimolo al miglioramento e all'integrazione fra tecnologia e apprendimento. Come guidare questa innovazione per supportare lo sviluppo maieutico dell'individuo e quello comunitario della società? Quali trend fondamentali percorrere sul piano delle esperienze, degli strumenti, delle metodologie? Quali i rischi e quali le opportunità? Nel mondo dell'adattamento e dell'apprendimento continuo, quale sarà il ruolo dell'e-Learning nel corso della vita delle persone? Quali differenze, connessioni e integrazioni tra scuola ed impresa? Esploriamo cosa ci ha insegnato l'e-Learning fino ad oggi per costruire percorsi di crescita rispettosi di tutti gli aspetti dell'individuo e della società in un mondo in incessante trasformazione, dove i concetti di empatia, relazione e fiducia strutturino la base dell'innovazione e della crescita.

MATTEO UGGERI

*Gamification & Digital Learning Strategist /
Trainer / Musician & Sound Designer*

Matteo Uggeri si occupa di e-Learning e innovazione dell'apprendimento da oltre vent'anni, prima per METID poi per la Fondazione Politecnico di Milano. I suoi ambiti di azione includono l'open education, la gamification, gli intrecci tra creatività e apprendimento nonché le transizioni tra scuola, università e lavoro. Fa parte del comitato scientifico dell'evento eXploring eLearning ed è membro della rete Educazione Aperta Italia. Insegna presso il DOL, Master Online in tecnologie per la didattica. È autore de "Il manuale dell'e-Learning. Guida strategica per la scuola e la formazione aziendale" (Apogeo, 2020).

21.04.2021

Interagire e collaborare in rete: come le tecnologie possono supportare l'apprendimento attivo

Muovendo da visioni della didattica centrate sulle valenze formative dell'interazione e della collaborazione tra pari, l'intervento illustra metodi e tecniche in grado di facilitare il coinvolgimento attivo degli allievi nei processi di insegnamento e apprendimento supportati dalle tecnologie.

MARIA RANIERI

*Associate Professor presso University of
Florence*

Maria Ranieri è Professoressa di Didattica generale e Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Firenze, dove dirige il Laboratorio di Tecnologie dell'Educazione. È membro del Consiglio direttivo di SIREM. È co-editor della rivista Media Media Education. Il suo ultimo volume è Tecnologie per educatori socio-pedagogici (Carocci, 2020).

19.05.2021

Self directed in Learning tra autodeterminazione del soggetto e autoregolazione del processo

Nel mondo del lavoro, l'accresciuta importanza del costrutto di autodirezione nell'apprendere (Self directed in Learning) molto deve all'esaurirsi delle ideologie e all'indebolimento dei miti e delle certezze che avevano caratterizzato la modernità. Nell'attuale realtà, l'uomo è sollecitato a essere protagonista delle scelte e delle decisioni, punto di partenza e di arrivo di ogni esperienza autenticamente educativa.

FRANCO BOCCHICCHIO

Professore universitario di Didattica e Pedagogia Speciale presso Università di Genova

Franco Bochicchio è Professore ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale nel Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova, dove coordina il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria. È rappresentante dell'Università di Genova nel Comitato tecnico-scientifico dei Centri Provinciali d'Istruzione degli adulti (CPIA) della Regione Liguria.

23.06.2021

L'impiego dei video nella formazione online

Il video è rapidamente diventato il formato più comunemente utilizzato per la comunicazione di informazioni online. I suoi vantaggi sul piano della comunicazione sono noti, ma le sue potenzialità per la formazione online sono ancora in parte da esplorare. L'incontro prova ad analizzare e proporre le diverse tipologie e modalità con cui i video possono essere usati per integrare all'interno di un unico formato stimoli visivi, uditivi, scritti e perfino cinestetici per diventare uno strumento di apprendimento attivo, versatile ed efficace.

GIOVANNI BONAIUTI

Associate Professor at Università di Cagliari

Giovanni Bonaiuti, dottore di ricerca in "Qualità della formazione", è professore di Didattica generale (SSD: M-PED/03) presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università di Cagliari. E' coordinatore dei Corsi di Studio dell'Area pedagogica e si occupa di metodi e tecniche della didattica e, in particolare, di tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento. Ha collaborato con svariate organizzazioni, pubbliche e private, nel campo dei nuovi media e delle tecnologie per l'istruzione. È membro del Consiglio Direttivo della SIREM (Società italiana di ricerca sull'educazione mediale) e del Consiglio Scientifico della SIE-L (Società Italiana di e-Learning) e del CRESPI (Centro di ricerca educativa sulla professionalità dell'insegnante). È vicedirettore di "Form@re, Open journal per la formazione in rete". È autore di ricerche e saggi sul ruolo delle tecnologie nell'apprendimento.

08.09.2021

Apprendimento mobile senza soluzione di continuità negli spazi ibridi

Come l'embodiment, fusione dell'individuo col proprio dispositivo mobile, consenta movimenti trasversali alle dimensioni reale e digitale, dissolvendo i confini fra apprendimento formale, non-formale e informale, a favore di processi di apprendimento mobile senza soluzione di continuità.

GUGLIELMO TRENTIN

Research Director – National Research Council – Institute for Educational Technology

Guglielmo Trentin, dirigente di ricerca all'Istituto Tecnologie Didattiche del CNR, dagli anni '80 si occupa di didattica con e nella rete nei diversi contesti dell'istruzione e della formazione. Autore di oltre 300 pubblicazioni nazionali e internazionali (di cui 18 volumi). Temi di ricerca più recenti: ambienti ibridi di apprendimento, onlife education, mobile seamless learning.

29.09.2021

Come certificare il formatore nel digitale

La figura del formatore si sta muovendo verso una molteplicità di funzioni e ruoli diversi. Quali percorsi professionali e formali si stanno attivando per il continuo aggiornamento? Alla luce degli standard professionali europei (ESCO...), quali modelli di attestazione e certificazione delle competenze sono possibili? Quale confronto tra i modelli di formazione del mondo accademico (ricerca, pubblicazioni...) e le Academy aziendali?

PATRIZIA MAGNOLER

docente presso Università di Macerata

Patrizia Magnoler è dottore di ricerca in Scienze dell'educazione e analisi del territorio, Professore Associato presso l'Università Telematica Pegaso nel settore disciplinare M-PED/O3. Insegna Didattica Generale e Didattica Speciale, Dirige il Corso di Specializzazione per il sostegno presso l'Università degli Studi di Roma4. Autrice di circa 150 pubblicazioni sui temi della professionalità docente, il profilo delle competenze dei formatori e dei tutor, i dispositivi formativi in rete.

Membro di diverse società scientifiche nazionali nelle quali ha avuto un ruolo anche nel Consiglio Direttivo (SIPED e SIRD), ha collaborato per diversi anni con società scientifiche internazionali quali il Réseau Open, Recherche et Pratique en Didactique Professionnelle ed è stato membro del Comitato Scientifico OPÉEN et REForm.

27.10.2021

Intelligenza artificiale e formazione: esempi di come l'IA sta trasformando i processi di apprendimento

Gli studi e le applicazioni dei sistemi di intelligenza artificiale (AIs) evidenziano un crescente interesse sui processi di apprendimento e di sviluppo (L&D) accentuando l'importanza dell'accesso a competenze digitali e a tecnologie complementari per determinare un impatto significativo dell'IA nel mondo del lavoro. Nello specifico l'attenzione si concentra sull'ottimizzazione dell'esperienza formativa, attraverso la creazione di specifici algoritmi funzionali alla generazione automatica di contenuti personalizzati. Infatti, la possibilità di accedere ai big data consente di ottenere informazioni dettagliate sui percorsi formativi e sulle competenze acquisite, nonché di fornire feedback sulle aree di miglioramento creando programmi finalizzati allo sviluppo di un apprendimento adattivo.

CHIARA PANCIROLI

ricercatore universitario presso Università degli Studi di Bologna

Chiara Panciroli è professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" dell'Università di Bologna, nell'ambito della Didattica e delle Tecnologie dell'educazione. È referente dell'unità scientifica "Artificial Intelligence and Education" dell'Università di Bologna. È membro del direttivo della SIREM-Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale. È direttrice del museo digitale MOdE-Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna e membro ICOM-UNESCO. Ha pubblicato numerosi articoli e volumi in riviste nazionali ed internazionali, approfondendo le dimensioni della didattica e delle nuove tecnologie, con particolare riferimento agli ambienti di e-learning di ultima generazione e ai processi di apprendimento formale e informale, oltre alle dimensioni educative in ambito museale. Tra le sue ultime pubblicazioni: Artificial Intelligence and Education: New Research Perspectives, numero monografico di Form@re, 2020; Per una didattica integrata: il modello CLAS, FrancoAngeli, 2020; Visual-Graphic Learning, Springer, 2020; Ambienti integrati per la didattica, Padova University Press, 2020; Musei connessi in un ecosistema digitale, il Mulino, 2020; Documentare per creare nuovi significati: i musei virtuali, Pearson, 2019.

24.11.2021

Valutare e certificare percorsi di formazione blended

La formazione blended è il futuro dell'apprendimento ad ogni livello, scolastico e aziendale. La didattica integrata, fisica e digitale, la flipped classroom e la progettazione di percorsi di apprendimento strutturati (learning path), prevedono una molteplicità di metodologie che richiedono nuovi standard di valutazione e certificazione.

LORELLA GIANNANDREA

Full professor presso Università degli Studi di Macerata

Docente di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento, Laboratorio di tecnologie didattiche, Didattica della formazione presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dei Beni culturali e del Turismo, Università di Macerata.

L'attività di ricerca si focalizza sulla formazione in presenza e on line, sul rapporto tra didattica e tecnologie, sulla valutazione e l'orientamento.

Exploring the Future: **Academy Benchmark**

Case Study

06 eventi online per comprendere l'evoluzione dei modelli di apprendimento e di formazione aziendale, con la testimonianza diretta di illustri aziende del panorama nazionale ed internazionale.

**Coordinamento e conduzione a cura di Skilla
con Maria Cristina Origlia, presidente Forum della Meritocrazia e
giornalista de Il Sole 24 ore**

28.04.2021

Struttura e Governance

Le Academy Aziendali sono in rapida evoluzione. Quali tipologie di strutture formative si stanno affermando? Come sono composte e gestite le faculty di docenti interni, quali le figure emergenti nella gestione della formazione aziendale? Come sono selezionati, formati e certificati i formatori interni? Come sono gestite le faculty tecniche? I nostri ospiti si confronteranno sui diversi modelli di governance condividendo esperienze, best practice e tendenze.

TESTIMONIAL DA DEFINIRE

26.05.2021

Contenuti

L'offerta formativa è lo specchio delle strategie aziendali e il cuore delle Academy aziendali. Quali sono i contenuti formativi maggiormente affrontati? Quali sono le competenze emergenti, le competenze del futuro sulle quali si sta investendo? Quale il livello di pianificazione e sistematizzazione dei percorsi? Quanto l'offerta formativa è legata alle linee strategiche aziendali? A questa e a molte altre domande daremo risposta con i nostri ospiti e attraverso la loro esperienza diretta.

TESTIMONIAL DA DEFINIRE

30.06.2021

Format e Metodologie

La varietà e il corretto bilanciamento dei format, in un'ottica blended, sono determinanti per potenziare l'efficacia della proposta formativa. Quali sono le metodologie più utilizzate e quali le innovazioni che si impongono nel panorama italiano e internazionale? Quanto è forte l'impatto del digitale nell'offerta formativa delle organizzazioni? Come cambiano alla luce del digitale le metodologie più tradizionali? I nostri ospiti si confronteranno su modelli, tendenze e buone pratiche per una proposta formativa varia ed efficace.



TESTIMONIAL DA DEFINIRE

06.10.2021

Processi e Driver

I processi chiave e i driver che guidano le attività formative sono sempre più al centro delle riflessioni delle Academy. Quali sono i principali strumenti di raccolta dei bisogni formativi? Quanto i partecipanti sono coinvolti nella definizione dei programmi di formazione? Quali e quanti indicatori (KPI) guidano la progettazione formativa? Quali i modelli di certificazione della formazione e delle competenze stanno emergendo? Cercheremo una risposta a tali interrogativi con i nostri ospiti per comprendere come fare della formazione una vera alleata del business.



TESTIMONIAL DA DEFINIRE

03.11.2021

Digitalizzazione

Digitalizzazione dei processi di apprendimento e sviluppo della cultura digitale nella popolazione aziendale sono fattori chiave per la crescita delle organizzazioni. Quanto sono digital i team delle Academy? Sono presenti figure specializzate nello sviluppo di contenuti digitali per la formazione? Il tracciamento e la certificazione delle attività formative avvengono in modo tradizionale o digitale? I nostri ospiti condivideranno esperienze, best practice e tendenze per aumentare il livello di maturità digitale delle Academy.

—

TESTIMONIAL DA DEFINIRE

01.12.2021

Comunicazione e Marketing

La comunicazione dell'attività formativa è un progetto nel progetto, centrale per ogni Academy. Esiste all'interno delle Academy una vera e propria brand identity? Quanto l'attività di comunicazione è pianificata, strutturata e costante? E, ancora, quanto riesce a coinvolgere appieno tutti gli stakeholder dei progetti, interni ed esterni? Quanto è davvero ingaggiante? E quali sono gli obiettivi e le strategie che utilizza? Insieme ai nostri ospiti vedremo come dare piena visibilità alle attività formative all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

—

TESTIMONIAL DA DEFINIRE